

## Verbale in sede di informazione, consultazione ed esame congiunto

art. 29 D. Lgs. 148/15 - art. 19 D.L. n. 18/20 convertito con modificazioni L. n. 27/20 e successive modifiche intervenute

Oggi, 04 marzo 2021, in videoconferenza, ai sensi delle disposizioni per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si sono incontrati:

- **Kos Care Srl** (P.IVA n. 01148190547), con sede legale in Milano MI, Via Durini n. 9, in persona della procuratrice Marianna Moser, come da procura che si rammostra, di seguito anche "la società"),
- **le OO.SS.** FP CGIL Venezia rappresentata da Italia Scattolin e Chiara Cavatorti; Fisascat CISL rappresentata da Paolo Lubito; UIL FPL Venezia rappresentata da Piero Polo con le rispettive RSA [di seguito anche "le OOSS" e unitamente alla "Società" le parti];

per effettuazione di esame congiunto facendo seguito alla comunicazione preventiva (informazione) inviata in data 09.01.2021 dalla società ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 148/2015 come consentito dall'art. 19 ("Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario") del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni Legge 24.04.2020 n. 27 e smi

### Premesso che

- A. Kos Care svolge attività nel settore socio-sanitario assistenziale e riabilitativo;
- B. il settore e specificatamente alcune/i lavorazioni/servizi in esecuzione, a seguito dei problemi sanitari indotti dall'emergenza epidemiologica da "COVID-19 nazionale" hanno registrato una grave flessione e/o la completa sospensione;
- C. la presente procedura posta in esame congiunto riguarda le seguenti unità produttive site nella provincia di Venezia:
  - RSA Mestre - Via Morosini, Mestre fraz. Favaro Veneto VE
  - RSA Quarto - Via Pascoli Quarto d'Altino VE
- D. Più specificatamente, presso le citate unità produttive, la società svolge attività di assistenza socio sanitaria agli anziani in ambito RSA, oltre al nucleo per disabili presso la sede di Mestre;
- E. Detta attività ha subito una significativa contrazione con riferimento all'impatto sull'utenza dell'emergenza da Covid 19, che ha determinato prima il blocco degli ingressi presso le strutture in argomento – successivamente proseguito a singhiozzo in presenza di casi di positività al contagio - e poi una generale minore disponibilità al ricovero presso strutture di tipo R.S.A., aggravata dalla ridotta possibilità di occupazione dei posti letto disponibili con riguardo al rispetto delle misure in materia di distanziamento e alla necessità di isolamento di eventuali casi conclamati o sospetti Covid 19;
- F. La società registra – nelle unità produttive citate – la seguente situazione:
  - I. RSA Quarto: 110 posti occupati su 152, in discesa costante (72% dell'attività per la quale l'organico è stato dimensionato)
  - II. RSA Mestre: 93 posti occupati su 166, in discesa costante (56% dell'attività per la quale l'organico è stato dimensionato)

con conseguente drastica riduzione delle attività sia di assistenza diretta (operatori socio sanitari, educatori, logopedisti) sia indiretta (servizi di assistenza sociale, front office, attività di preparazione dei pasti, ridotta in

- ragione del minor numero di ospiti, e pulizia dei locali, ridotta in ragione della minor superficie occupata e dal mancato utilizzo degli spazi comuni);
- G. A fronte della riduzione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in precedenza, si ritiene necessario ricorrere all'assegno ordinario del Fondo d'Integrazione Salariale (di seguito, per brevità, F.I.S.) di cui all'art. 29 del D. Lgs. 148/2015, come consentito dall'art.19 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni Legge 24.04.2020 n. 27 smi ed in particolare art. 1 c. 300 L. 178/2020 (legge di bilancio);
- H. non è prevedibile, stante la situazione emergenziale, una data di riattivazione delle/dei lavorazioni/servizi, le parti pertanto si impegnano a monitorare l'evoluzione dell'emergenza puntando alla ripresa più rapida possibile delle attività anche a mezzo incontri in videoconferenza di verifica;
- I. al fine di favorire il rapido superamento della congiuntura sfavorevole sopra rappresentata la società ha già provveduto a:
- I. adozione di misure di prevenzione e protezione sia dei collaboratori sia degli ospiti (dotazione migliori DPI disponibili, formazione continua sul rischio biologico, screening costante, definizione percorsi di rigorosa distinzione sporco /pulito, procedure sanitarie di immediata applicazione anche con riferimento a isolamento dei casi, revisione piani di lavoro anche con riferimento alla rimodulazione delle attività sociali o potenzialmente a rischio, igienizzazione ordinaria e straordinaria)
  - II. campagna vaccinale rivolta a tutti gli ospiti e a tutti i collaboratori delle strutture;
  - III. attivazione di assidui interventi di sensibilizzazione rivolti alla potenziale utenza del territorio;
  - IV. ampliamento della rete di contatto territoriale verso gli enti invianti;
- J. le parti intendono conseguentemente preservare i livelli occupazionali durante questo periodo transitorio;
- K. la società non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e non ha costituito fondi di solidarietà bilaterali ed alternativi di cui, rispettivamente, agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 148/2015.

**Tutto ciò premesso in sede di esame congiunto la società rappresenta le seguenti indicazioni fattuali:**

1. la società ha trasmesso alle OO.SS. firmatarie del CCNL applicato al personale coinvolto nella presente procedura in data 09.01.2020 l'informativa prevista dall'art. 19 del D.L. 18/2020 riguardante la richiesta d'integrazione salariale;
2. in accoglimento della richiesta delle OO.SS. convenute in sede di primo esame svoltosi in data 15.03.21 la società sospendeva l'applicazione dell'ammortizzatore sociale per favorire un preliminare smaltimento delle ferie disponibili;
3. Alla luce delle motivazioni del ricorso all'integrazione salariale di cui alle premesse le figure professionali coinvolte sono quelle indicate in dettaglio all'allegato del presente verbale, che ne costituisce parte integrante, per un totale di n. 172 lavoratori ai quali è applicato il CCNL ANASTE per il personale dipendente dalle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo del 24.05.2004;

4. L'integrazione salariale F.I.S. decorre da 15.03.2021, in considerazione della drastica riduzione dell'occupazione dei posti letto;
5. Alla luce della necessità di continuare a garantire prestazioni di qualità, seppur ridotti ricorre a una misura di riduzione dell'orario di lavoro dell'orario di lavoro ordinario, realizzata in forma prevalentemente verticale o mista anche di tipo plurisettimanale;
6. la società informerà il personale interessato circa la modalità di fruizione del F.I.S. attraverso l'ordinaria pianificazione mensile, informando dell'eventuale ripresa anticipata dell'attività con un preavviso di 24 ore – fatte salve urgenze determinate da imprescindibili esigenze di servizio – con anticipazione anche telefonica della comunicazione;
7. la società, nonostante la gravità della situazione e la complessità del momento, anticipa l'assegno ordinario F.I.S.;
8. la società valuta positivamente - in caso di recepimento di contributi da parte degli enti territoriali competenti stabiliti per il settore a ristoro – di assumere iniziative economiche a favore dei lavoratori anche finalizzati a integrare il differenziale retributivo imposto dal ricorso all'ammortizzatore sociale;
9. la società si adopererà per le possibili ed eventuali rotazioni tra profili fungibili per il personale per cui si richiede l'intervento del F.I.S. fatte salve eventuali disponibilità volontarie che verranno accolte compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione e senza modificare la misura complessiva del ricorso all'ammortizzatore sociale;
10. per profili fungibili si intendono profili a cui siano assegnabili i medesimi piani di lavoro anche con riguardo alla presenza di limitazioni o di profili part time;
11. la società garantisce di operare a tutti i livelli per la riattivazione dei servizi, convenendo che la stessa è strettamente correlata ad evoluzioni non attualmente prevedibili in termini di orientamento dell'utenza e di andamento del contagio. Alla luce di tale considerazione, la durata dell'intervento di integrazione salariale è attualmente ipotizzabile in 12 settimane dalla data di decorrenza;
12. la società si rende disponibile alla costituzione di un tavolo tecnico con la partecipazione delle RSA avente ad argomento:
  - a. monitoraggio della turnistica in adozione durante l'attivazione dell'ammortizzatore sociale, al fine di garantire che la stessa garantisca – oltre al rispetto dei parametri di erogazione del servizio – anche la qualità necessaria a favorire il più veloce ripristino della saturazione delle strutture;
  - b. criteri per la gestione del piano di smaltimento ferie da giugno a settembre;
13. la società si riserva la facoltà di richiedere la sospensione degli obblighi ai sensi della L. 68/99 con riferimento allo stato di crisi oggetto del presente verbale;

Le OO.SS. preso atto che la richiesta aziendale è motivata dalla situazione generata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed esaminata la situazione della società danno atto dell'esperimento delle procedure di Legge.

Le parti convengono di sottoscrivere il presente verbale – da intendersi confermativo delle istanze rappresentate in data 04.03.2021 – con la modalità telematica. Il verbale pertanto verrà inviato per firma anche separata e restituito con firma manuale in scansione a una mail

Kos Care Srl

Le OOSS